



Accordo di sviluppo per il Mediterraneo



PREMESSO

- ➔ che la UE ha fatto dell'integrazione sociale e della lotta alla povertà un obiettivo tematico fondamentale degli interventi FSE;
- ➔ che il **GECT può essere** lo strumento all'interno del quale prevedere le strategie di sviluppo locale e di (ITI) investimenti territoriali integrati delle iniziative locali per l'occupazione, l'istruzione, la sanità i trasporti, l'inclusione sociale e la valorizzazione dei settori produttivi;
- ➔ che le azioni di sostegno, definite nell'art.3 del nuovo regolamento comunitario FSE, devono essere esplicitamente riferite anche alle aree con bassissima densità demografica ed alle Regioni insulari come richiesto dal CdR;
- ➔ che il rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa diventa il presupposto base per l'attuazione di politiche efficaci;
- ➔ che la semplificazione amministrativa è l'altro presupposto fondamentale per facilitare l'attuazione degli interventi;



- ➔ che l'utilizzo di strumenti finanziari quali i programmi di condivisione dei rischi, i capitali propri ed i crediti, i fondi di garanzia e di partecipazione ed i fondi dei prestiti costituiscono un'innovazione necessaria per favorire lo sviluppo e la coesione territoriale;
- ➔ Che il **principio della flessibilità fiscale** e la **previsione della fiscalità di sviluppo** costituiscono due elementi importanti per favorire un maggiore livello di spesa e di crescita economica e di migliore soddisfazione dei bisogni del territorio.
- ➔ Che una diversa attuazione del Patto di stabilità, come obiettivo da conseguire per aree vaste e non per singolo Ente di autonomia territoriale, debba essere attuato in modo sistematico per alleggerire l'attuale rigidità che non favorisce la crescita.
- ➔ Che il **principio degli svantaggi strutturali permanenti, i costi dell'insularità ed i livelli di reddito pro capite che caratterizzano i territori insulari o parte di essi vanno tenuti in considerazione non solo per provvedimenti più mirati ma anche per finanziamenti più adeguati.**
- ➔ Che il **sottosviluppo economico, che caratterizza molte Isole, può essere usato come leva per un nuovo sviluppo fondato su forme innovative e per creare centri di eccellenza nell'ambito della scuola, della sanità, della ricerca,**



della cultura, delle attività produttive, dell'occupazione, del risparmio energetico e dei rifiuti.

- ➔ Che uno degli obiettivi delle nuove politiche di coesione è quello di fare dei territori e delle diversità i punti di forza per una politica rinnovata a livello comunitario, ma anche degli Stati membri, delle Regioni e delle Autonomie locali.
- ➔ Che gli articoli 174 e 175 del nuovo Trattato di Lisbona, hanno sancito questi concetti in riferimento alle realtà insulari e montane.





Considerato

- ➔ Che le nuove sfide e la crisi economica mettono in evidenza la necessità di costruire un modello di sviluppo più territorializzato e che abbia come presupposto la condizione delle scelte da parte della collettività e delle sue forze economiche ed uno stretto coordinamento fra tutti i fondi del QSC (Quadro Strategico Comunitario);
- ➔ Che un programma di sviluppo integrato dell'area del Mediterraneo costituisce la risposta ai principi ed obiettivi enunciati in premessa;
- ➔ Che un diverso ruolo delle Università, più legato al territorio, rappresenta un altro elemento di innovazione;
- ➔ Che il rafforzamento delle reti (camere di commercio, artigianato, federalberghi, ecc) può essere uno degli obiettivi dell'Accordo di sviluppo;
- ➔ Che il ruolo della formazione – soprattutto in campo marittimo – la rivalutazione dell'ambiente, la valorizzazione del paesaggio dei beni culturali e delle produzioni tipiche possono essere i settori oggetto di azione integrata all'interno



dell'Accordo di sviluppo per attivare un turismo durevole;

➔ Che il GECT Archimed può essere strumento attuativo e contenuto di questo nuovo percorso;



I soci del GECT Archimed sottoscrivono il seguente “Accordo di sviluppo per il Mediterraneo” con il quale si impegnano a dare attuazione, con progetti integrati a questo nuovo modello di sviluppo



- ➔ Elaborare un Documento unico di programmazione delle isole del Mediterraneo
- ➔ Individuare i primi progetti comuni da candidare a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari,
- ➔ Attivare iniziative di sensibilizzazione, su questo percorso sperimentale, dei vari livelli di governo della UE
- ➔ Ricercare insieme fonti di finanziamento per favorire la realizzazione della sperimentazione integrata di sviluppo ed occupazione dell'area del mediterraneo
- ➔ Dotarsi di un eventuale marchio unitario che contraddistingue i prodotti e le azioni dei soci Archimed
- ➔ Dare avvio immediato a progetti comuni nella nuova programmazione europea;

